

**VANTEA SMART SPA A SOCIO UNICO**

Società unipersonale

Sede in VIA TIBURTINA 1231 - 00131 ROMA - Capitale sociale Euro 1.500.000,00 i.v.

**Bilancio al 31/12/2019**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>	436.237	17.625
<i>II. Materiali</i>	104.300	33.796
<i>III. Finanziarie</i>	1.092.442	1.086.200
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>1.632.979</b>	<b>1.137.621</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>	471.482	4.603
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	4.788.310	4.929.732
- oltre 12 mesi		
- imposte anticipate		
	<u>4.788.310</u>	<u>4.929.732</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>	200	
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	1.425.982	1.840.620
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>6.685.974</b>	<b>6.774.955</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	35.557	20.927
<b>Totale attivo</b>	<b>8.354.510</b>	<b>7.933.503</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<i>I. Capitale</i>	1.500.000	1.500.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV. Riserva legale</i>	84.938	60.327
<i>V. Riserve statutarie</i>		
<i>VI. Altre riserve</i>		

Riserva straordinaria		
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	969.144	501.537
IX. Utile d'esercizio	1.248.087	492.217
IX. Perdita d'esercizio	( )	( )
Acconti su dividendi	( )	( )
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.802.169</b>	<b>2.554.081</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>289.516</b>	<b>268.341</b>
<b>D) Debiti</b>		
- entro 12 mesi	2.862.735	3.320.441
- oltre 12 mesi	1.396.638	1.790.625
	<b>4.259.373</b>	<b>5.111.066</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>3.452</b>	<b>15</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>8.354.510</b>	<b>7.933.503</b>
<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.241.752	6.400.440
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	450.000	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	422.791	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
a) vari	805.716	14.172
b) contributi in conto esercizio		
	805.716	14.172
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>7.920.259</b>	<b>6.414.612</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	767.241	240.205
7) Per servizi	4.836.828	3.640.752
8) Per godimento di beni di terzi	150.867	55.009
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	377.221	1.324.352
b) Oneri sociali	90.033	90.341
c) Trattamento di fine rapporto	25.276	22.349
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	3.492	77.537
	496.022	1.514.579

<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.008	5.008
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.161	7.206
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	991	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.000	12.905
		35.160
<i>11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		
<i>12) Accantonamento per rischi</i>		
<i>13) Altri accantonamenti</i>		
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>		251.829
		23.335
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>6.309.453</b>	<b>5.727.493</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>1.610.806</b>	<b>687.119</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<i>15) Proventi da partecipazioni:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
<i>16) Altri proventi finanziari:</i>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
	777	6.011
		777
		6.011
		777
		6.011
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
	12.265	67
		12.265
		67
<i>17-bis) utili e perdite su cambi</i>		
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(11.488)</b>	<b>5.944</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie***18) Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

*19) Svalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**

<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	1.599.318	693.063
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	174.164	200.846
b) Imposte relative a esercizi precedenti	177.067	
	351.231	200.846
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	1.248.087	492.217

L'Amministratore Unico  
Simone Veglioni

Il sottoscritto dott. Andrea Cinti iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Roma al n. AA\_8229 quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il presente stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa in formato pdf/a, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

## Vantea SMART S.p.A. a socio unico

Via Tiburtina, 1231 - 00131 Roma

vantea.smart@legalmail.it

Cod. Fiscale, Partita IVA e Num. iscrizione al Registro Imprese di Roma 02310051004

Numero R.E.A. RM – 774194

Capitale Sociale € 1.500.000,00 i.v.

www.vantea.com - smart@vantea.com

### NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA DEL BILANCIO AL 31.12.2019

(redatta ai sensi degli articoli 2435 bis e 2427 del Codice Civile)

#### PREMESSA

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha visto il consolidamento di un lungo processo di ristrutturazione completato nell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, l'azienda ha fondato le basi per avviare, nel successivo esercizio, un piano di sviluppo che porterà ad un aumento sia dei ricavi che del MOL (in termini assoluti e relativi). In breve, l'azienda ha creato le basi per avviare una vigorosa crescita dell'organico tecnico, per acquisire aziende concorrenti e per rilasciare sul mercato prodotti software ad alta marginalità.

L'utile netto conseguito al 31 dicembre 2019 è pari ad euro 1.248.087, che determina una redditività del capitale investito pari al 33% ed un MOL è pari al 17% dei ricavi. Al di là di un elemento contingente (l'annullamento di una rilevante partita debitoria), i risultati ormai possono considerarsi stabili ed in linea con i migliori benchmark del mercato di riferimento.

I dati finanziari continuano a mostrare la naturale attitudine dell'azienda a coprire le fonti di finanziamento nel rispetto dei postulati fondamentali della correlazione temporale.

L'offerta rimane ampia, integrata e ben ancorata alle più attuali ed innovative tematiche del panorama IT. Spazia dalla *Cyber security* – comprende la sicurezza delle infrastrutture, degli accessi, dei dati, delle applicazioni e dei processi – alla gestione dei servizi strutturati a garanzia del corretto ed efficiente esercizio dei sistemi aziendali, allo sviluppo e gestione di soluzioni software – siano esse *mobile*, *web-based*, *stand-alone* o *cloud*.

Vantea SMART S.p.A. è una holding che fonda il suo sviluppo del business sulla realizzazione del principio economico della diversificazione correlata. In particolare, la diversificazione ed il lancio di nuove iniziative vengono facilitate, se non addirittura permesse, della padronanza che l'azienda ha del dominio IT.

Nel sistema economico moderno risulta arduo avviare qualsiasi progetto di business senza adeguato supporto IT, al punto che Vantea SMART nel corso dell'esercizio ha preferito destinare allo sviluppo di proprie iniziative di business una buona parte dell'area *Software Development*, ritenendo la scelta maggiormente redditizia rispetto alla proposizione all'esterno del business IT. La redditività attesa, infatti, è ben superiore a quella caratteristica.

## **OPERAZIONI SIGNIFICATIVE AVVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Nell'ambito delle scelte strategiche adottate a partire dallo scorso anno, nel corso dell'esercizio 2019, l'Amministratore Unico ha completato alcune importanti iniziative volte alla razionalizzazione della struttura societaria.

In particolare, con apposito atto di fusione si è completato il processo di fusione che ha visto la controllata Esagona S.r.l. fondersi nella stessa Vantea SMART S.p.A.

Da tale operazione non è emersa alcuna differenza di concambio in virtù del controllo totalitario (100% delle azioni detenute). Gli effetti contabili della fusione sono decorsi dal 31 dicembre 2019 così come gli effetti fiscali.

Inoltre, dalla data in cui ha effetto la fusione, la società incorporante è subentrata negli obblighi e nei diritti delle società incorporate relativamente alle imposte sui redditi secondo le disposizioni e i limiti di cui all'articolo 172 comma 4 del D.P.R. n.917/1986.

Il documento OIC n. 4 ("Fusione e scissione"), richiamando quanto disposto dall'art. 2504-bis, quarto comma, del codice civile, richiede che l'imputazione del disavanzo sia iscritto ad apposita voce dell'attivo patrimoniale o altrimenti a Conto Economico. Tenuto conto dei valori alla data, la fusione non ha fatto emergere avanzo o disavanzo di fusione.

Si segnala, inoltre, che la società fusa non aveva riserve in sospensione d'imposta alla data di chiusura dell'ultimo bilancio e che tutte le voci dell'attivo e del passivo dei singoli conti delle società partecipanti alla fusione sono aggregati in un'unica voce di identico contenuto e sono stati, inoltre, applicati i principi di redazione e valutazione previsti dal codice civile in materia.

## **CRITERI DI FORMAZIONE**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi del comma 1° dell'art. 2423, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio dal primo gennaio 2016. In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati ed aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale della direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").

## **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del Codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del Codice Civile. Si segnala che, ai sensi dell'art 2428, commi 3 e 4, non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni della società controllante, neanche per interposta persona o società fiduciaria e non sono state acquistate, né alienate azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche

per interposta persona o società fiduciaria. In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art.2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Il bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

In seguito, si riportano le informazioni secondo il disposto dell'art. 2427, seguendone l'ordine. Le sezioni relative a fatti che non hanno avuto alcuna rilevanza non vengono esposte.

## Sez. 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

### **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, num. 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

### **B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione. Se il costo di rimozione eccede il prezzo di realizzo, l'eccedenza è accantonata lungo la vita utile del cespite iscrivendo, pro quota, un fondo di ripristino e bonifica o altro fondo analogo.

Non si tiene conto del valore di realizzo quando lo stesso è ritenuto esiguo rispetto al valore da ammortizzare.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile. Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

Descrizione	ALIQUOTE
Concessioni e licenze	20 %
Marchi	5,56 %
Macchine elettromeccaniche di ufficio	20 %

Ad ogni data di riferimento del bilancio la società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

### **Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali**

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, qualora verificatesi, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

## **B III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto, non comprensivo degli oneri accessori.

Il valore di iscrizione della partecipazione si svaluta in presenza di perdite durevoli di valore, determinate confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, computato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Ciò si verifica quando la perdita di valore sia causata da fattori interni o esterni alla società, oppure ad una combinazione di essi, e non si prevede che le ragioni che l'hanno causata possono essere rimosse in un arco temporale breve. Tutte le valutazioni vengono effettuate separatamente per ogni singola partecipazione.

### **Crediti immobilizzati**

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono contabilizzati al loro valore nominale, in quanto non si ravvisano motivi per una loro svalutazione.

## **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

### **C I – Rimanenze**

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti al costo sostenuto.

### **C II – Crediti**

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. Il valore dei crediti verso clienti è riportato al netto del relativo fondo svalutazione.

### **C IV – Disponibilità liquide**

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

## **D/E – RATEI E RISCONTI ATTIVI/PASSIVI**

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;

- L'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

## **A – PATRIMONIO NETTO**

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci.

## **B – FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

## **C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti.

## **D – DEBITI**

I debiti sono iscritti al valore nominale, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

## **A – RICAVI**

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

## **B – COSTI**

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

## **C – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

## Sez. 2 – VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Si riportano le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni:

Codice Bilancio	<b>B I</b>
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Consistenza iniziale	332.138
Incrementi	443.620
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	775.758

Codice Bilancio	<b>B I</b>
Descrizione	FONDO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Consistenza iniziale	314.513
Incrementi	5.008
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	319.521

Gli incrementi delle immobilizzazioni si riferiscono per € 422.791 allo sviluppo ancora in corso del sistema gestionale ONE, un progetto avviato nel 2017 che verrà proposto al mercato nel corso del 2021, con modalità di vendita a licenza annuale.

Nel 2019 la società ha incorporato una sua partecipata (Esagona S.r.l.) come meglio esposto nella sezione dedicata alle immobilizzazioni finanziarie. Tra le immobilizzazioni immateriali sono presenti costi di impianto e ampliamento che ammontano ad € 829.

Codice Bilancio	<b>B II</b>
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Consistenza iniziale	72.282
Incrementi	85.600
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	157.882

Codice Bilancio	<b>B II</b>
Descrizione	FONDO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Consistenza iniziale	38.486
Incrementi	15.098
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	53.584

Il valore netto è pari ad € 104.298 ed è costituito principalmente per € 52.577 da mobili e attrezzature per l'arredamento dei nuovi uffici della sede legale di Roma, per € 32.060 da hardware, pc e altri dispositivi elettronici per l'erogazione di servizi industriali e per € 5.260 da un'autovettura della società incorporata.

L'investimento nell'ufficio della sede romana rientra nel progetto di incremento dell'organico tecnico. Incremento che passa anche per un miglioramento dell'ambiente di lavoro.

Codice Bilancio	<b>B III</b>
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Consistenza iniziale	1.086.200
Incrementi	25.264

Decrementi	19.021
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.092.443

Il valore di € 1.086.200 si riferisce per € 1.050.000 alla costituzione avvenuta nel 2018 di una serie di società di scopo controllate.

Gli incrementi sono dovuti per € 14.700 a depositi cauzionali relativi ai contratti di affitto delle nuove sedi di Roma e Napoli e per € 10.000 all'acquisto del 100% della società poi incorporata.

Società che, incorporata al 31/12/2019, ha dato luogo ad un decremento di pari importo (€ 10.000) per l'annullamento della partecipazione.

#### Sez. 4 – VARIAZIONI CONSISTENZA ALTRE VOCI

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo:

Codice Bilancio	<b>C I</b>
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE – RIMANENZE
Consistenza iniziale	4.603
Variazione	466.879
Consistenza finale	471.482

Gli incrementi si riferiscono per € 450.000 ad un lavoro in corso su ordine della controllata Vantea S.p.A. che opera nel comparto del Food & Beverage, per la quale si sta sviluppando un market-place digitale.

La restante parte di riferisce ad acconti versati a fornitori nel mese di dicembre per merce ricevuta nel 2020.

Codice Bilancio	<b>C II</b>
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE – CREDITI Esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	4.929.733
Variazione	(141.423)
Consistenza finale	4.788.310

Il totale dei crediti riportato nella voce C.II - esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo - risulta così composto:

crediti v/clienti	euro	3.281.452
fondo rischi su crediti	euro	-15.000
fatture da emettere	euro	1.184.545
crediti IRES	euro	4.634
altri crediti tributari	euro	263.687
crediti diversi	euro	68.992
		-----
Totale voce C. II	euro	4.788.310

L'importo risulta sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente e rappresenta un dato fisiologico per il tipo di attività svolta: gran parte del credito si riferisce a SAL dell'ultimo trimestre ed un'altra buona parte a fatture non ancora emesse.

I crediti v/clienti dell'incorporata ammontano ad € 19.839 per crediti commerciali e per € 45.467 per fatture da emettere.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato a prudenziale copertura delle voci più vecchie.

I crediti v/clienti accolgono crediti maturati nel 2017 per € 91.343, nel 2018 per € 76.980, nel 2019 per € 3.018.712 e crediti in contenzioso per € 94.417 maturati nel triennio 2016 – 2018.

Alla data di approvazione del presente bilancio, rispetto all'importo iniziale di € 3.281.452, rimane da incassare la somma di € 506.447, di cui € 9.232 maturati nel 2017, € 32.162 nel 2018, € 370.636 nel 2019 ed i restanti per le partite in contenzioso.

L'incasso di tale somma non appare difficoltoso e l'accantonamento al fondo stanziato nell'esercizio si ritiene congruo anche in un'ottica di estrema prudenza.

Dell'importo di € 1.184.545 di fatture da emettere, alla data di redazione della presente Nota rimangono da emettere fatture per € 68.026. I crediti di queste fatture sono stati incassati per € 404.985. La restante parte non è ancora scaduta.

I crediti per rimborsi IRES si riferiscono al valore residuo del rimborso chiesto con la presentazione telematica dell'istanza presentata nel 2013, relativa ad IRES versata e non dovuta, per gli anni 2007 – 2011. Trattasi, nello specifico, della quota di IRAP sul costo del personale.

La voce altri crediti tributari accoglie principalmente un credito di imposta per attività di Ricerca & Sviluppo di € 62.505 ed un credito IVA di € 199.919.

I crediti tributari dell'incorporata ammontano ad € 434.724 e riguardano principalmente un credito per IVA (parzialmente compensato).

I crediti diversi si riferiscono, per € 3.255 a crediti per addizionali regionali e contributi INPS erroneamente versati e per i quali si attende rimborso in sede di dichiarazione dei sostituti d'imposta (Modello 770) e per € 64.386 ad un credito derivante da errati pagamenti di alcuni clienti.

I crediti diversi dell'incorporata ammontano ad € 287 e si riferiscono a crediti vantati verso la controllata Vantea S.p.A. (la società che opera nel *Food & Beverage*)

Si omette la ripartizione per area geografica in quanto non significativa.

Codice Bilancio	<b>C III</b>
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - ATTIVITÀ FINANZIARE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI
Consistenza iniziale	0
Variazione	0
Consistenza finale	200

Trattasi di titoli di Anima SGR sottoscritti nel corso dell'esercizio. Nello specifico, € 100 si riferiscono al fondo Anima GEO Italia ISIN IT0001036315 ed altri € 100 ad Anima GEO Europa PMI ISIN IT0000388162.

Codice Bilancio	<b>C IV</b>
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITÀ LIQUIDE
Consistenza iniziale	1.840.620
Variazione	(414.638)
Consistenza finale	1.425.982

Il valore delle disponibilità liquide è costituito, al 31 dicembre 2019, per € 1.424.979 dalla giacenza presso i conti correnti dell'azienda e per € 1.003 dalla cassa contanti.

Il decremento è stato determinato dal versamento del capitale sociale nella controllata Vantea S.p.A.

Le disponibilità liquide dell'incorporata sono pari ad € 8.505.

	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Riserva di Utili</b>	<b>Riserva di Utili</b>
<b>Codice Bilancio</b>	<b>A I</b>	<b>A IV</b>	<b>A V</b>
<b>Descrizione</b>	<b>Capitale</b>	<b>Riserva legale</b>	<b>Riserve statutarie</b>
All'inizio dell'esercizio precedente	1.500.000	46.007	0
Destinazione del risultato d'esercizio	0	14.320	0
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni/Aportri	0	0	0

Altre variazioni	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.500.000	60.327	0
Destinazione del risultato d'esercizio	0	24.611	0
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni / Apporti	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.500.000	84.938	0

	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Risultato d'esercizio
Codice Bilancio	A VI	A VIII	A IX
Descrizione	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio
All'inizio dell'esercizio precedente	0	229.466	286.390
Destinazione del risultato d'esercizio	0	272.070	-286.390
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni/ Apporti	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	492.218
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	501.537	492.218
Destinazione del risultato d'esercizio	0	467.607	-492.218
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni/ Apporti	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	1.248.087
Alla chiusura dell'esercizio corrente	0	969.144	1.248.087

Codice Bilancio	TOTALI
Descrizione	
All'inizio dell'esercizio precedente	2.061.863
Destinazione del risultato d'esercizio	0
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0
Altre destinazioni/ Apporti	0
Altre variazioni	0
Risultato dell'esercizio precedente	492.218
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.554.081
Destinazione del risultato d'esercizio	0
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0

Altre destinazioni/ Apporti	0
Altre variazioni	0
Risultato dell'esercizio corrente	1.248.087
Alla chiusura dell'esercizio corrente	3.802.169

Per maggiori informazioni sulle possibilità di utilizzo delle voci del Patrimonio netto si rimanda alla sezione 7-bis.

Codice Bilancio	<b>B</b>
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI
Consistenza iniziale	0
Variazione	0
Consistenza finale	0

Codice Bilancio	<b>C</b>
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO
Consistenza iniziale	268.341
Aumenti	25.227
Diminuzioni	4.051
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	289.515

Codice Bilancio	<b>D</b>
Descrizione	DEBITI Esigibili entro e oltre l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	5.111.066
Variazione	(851.693)
Consistenza finale	4.259.373

Il totale dei debiti riportato nella macroclasse D - esigibili entro e oltre l'esercizio successivo - risulta così composto:

debiti v/soci per finanziamenti	euro	418.596
debiti v/fornitori	euro	1.704.164
debiti v/banche	euro	604.611
erario c/IRES	euro	494.631
erario c/IRAP	euro	41.896
erario c/ritenute dipendenti	euro	10.038
altri debiti tributari	euro	547

debiti correnti v/INPS e INAIL	euro	17.321
debiti v/dipendenti per retribuzioni	euro	23.969
debiti v/dipendenti per ferie da liquidare	euro	74.825
debiti v/altri	euro	868.775
		-----
Totale macroclasse D	euro	4.259.373

La somma si compone di debiti esigibili entro l'esercizio successivo per € 2.862.735 e debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per ad € 1.396.638. Il dettaglio di quest'ultimi è illustrato nell'apposita Sezione 6.

Gli altri debiti tributari accolgono ritenute da lavoro autonomo per € 547.

I debiti v/altri, esigibili entro l'esercizio successivo per € 347.684, sono principalmente formati per € 91.625 da un debito verso Lazio Innova per programmi di ricerca finanziati, revocati e impugnati con ricorso al Presidente della Repubblica e per € 250.000 dalla costituzione della controllata Vantea S.p.A., di cui si rimanda all'apposita Sezione 5.

Le partite di debito entro l'esercizio dell'incorporata sono pari ad € 4.827 e riguardano debiti di natura commerciale per € 4.232 e debiti verso enti previdenziali e assistenziali per € 595.

I debiti esposti non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## Sez. 5 – PARTECIPAZIONI

Nel mese di luglio 2019 Vantea SMART S.p.A. ha acquisito al valore nominale di € 10.000 il 100% del capitale sociale di Esagona S.r.l., società già indirettamente controllata. L'operazione è stata propedeutica alla successiva fusione per incorporazione, avvenuto in data 31/12/2019.

Esagona S.r.l., costituita nel 2015 per la redistribuzione di Food & Beverage, ha di fatto cessato l'attività nel corso del 2019, mantenendo un congruo credito fiscale. Anziché liquidarla, la società ha ritenuto migliore la scelta dell'incorporazione.

Nel corso dell'esercizio 2018, sono state costituite sei società di scopo, tutte operanti nella loro area specifica dell'*Information Technology*, con un capitale versato di € 40.000. A quasi due anni dall'iniziativa, si può concludere che la scelta non ha avuto effetti sostanziali (ha di fatto prodotto un fatturato aggiuntivo di sole 200.000 euro circa), pertanto nel corso del successivo esercizio si provvederà a loro liquidazione o alla cessione.

Ben altra sorte ha invece avuto la società Vantea S.p.A, costituita insieme ad altri due soci per operare nella distribuzione del *Food & Beverage* nel comparto Ho.re.ca. mediante un approccio del tutto innovativo, basato su una piattaforma software da sviluppare in seno a Vantea SMART.

Il mercato offre ampi spazi poiché ancora dominato da modelli risalenti agli anni '70 e privi, pertanto, di infrastrutture e di strumenti tecnologici che aumenterebbero l'efficienza dei processi.

Vantea S.p.A. (C.F. 15003601000) è stata costituita con un capitale sociale di € 1.000.000,00, di cui Vantea SMART S.p.A. ha provveduto a sottoscrivere l'84% delle azioni di Vantea S.p.A. per un valore non proporzionale di € 800.000. Alla chiusura dell'esercizio, rimane da versare per Vantea SMART la somma di € 240.000. Per il completamento del versamento si attende la determina di PMI Innovativa da parte della Camera di Commercio di Roma, così modo da ottenere i benefici fiscali di legge.

## Sez. 6 – DURATA DEI CREDITI E DEI DEBITI

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo includono debiti verso soci per finanziamenti per € 418.596, debiti v/banche per € 456.952 e debiti v/altri per € 521.090.

I primi riguardano debiti verso soci che derivano dalla società incorporata, i secondi l'accensione di un mutuo dell'originario importo di € 750.000, mentre i terzi sono costituiti principalmente da: debiti in contenzioso per € 418.783, debiti verso la controllata SMARTINT S.r.l. per € 30.000 e debiti verso la controllata Vantea S.p.A. per € 40.000.

Non esistono crediti o debiti di durata superiore a cinque anni.

## Sez. 7 – RATEI E RISCONTI

Relativamente ai ratei e risconti si riportano i seguenti dati:

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI ATTIVI
Consistenza iniziale	20.926
Variazione	14.631
Consistenza finale	35.557

Trattasi principalmente di risconti per polizze RC, licenze software commerciali e per servizi di assistenza e manutenzione destinati alla rivendita.

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCONTI PASSIVI
Consistenza iniziale	15
Variazione	3.437
Consistenza finale	3.452

Trattasi di risconti passivi relativi ai ricavi generati per l'implementazione delle licenze del gestionale di proprietà ONE.

### Sez. 7 bis – VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Codice Bilancio	Capitale Sociale A I	Riserva di Utili A IV	Riserva di Utili A V
Descrizione	Capitale	Riserva legale	Riserve statutarie
Valore da bilancio	1.500.000	84.938	0
Possibilità di utilizzazione <sup>1</sup>	B	B	A - B - C
Quota disponibile	1.500.000	84.938	0
Di cui quota non distribuibile	1.500.000	84.938	0
Di cui quota distribuibile	0	0	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	0	0	0
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

Codice Bilancio	Altre riserve A VI	Risultato d'esercizio A VIII	Risultato d'esercizio A IX
Descrizione	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio
Valore da bilancio	0	969.144	1.248.087
Possibilità di utilizzazione <sup>1</sup>	A	A - B - C	A - B - C
Quota disponibile	0	969.144	1.248.087
Di cui quota non distribuibile	0	0	0
Di cui quota distribuibile	0	969.144	1.248.087
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	0	0	0

Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

Codice Bilancio	TOTALI
Descrizione	
Valore da bilancio	3.802.169
Possibilità di utilizzazione <sup>1)</sup>	
Quota disponibile	3.802.169
Di cui quota non distribuibile	1.584.938
Di cui quota distribuibile	2.217.231
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	0
Per copertura perdite	0
Per distribuzione ai soci	0
Per altre ragioni	0

1)

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

#### Sez. 8 – ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

#### Sez. 9 – GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

#### Sez. 10 – RIPARTIZIONE DEI RICAVI

L'offerta caratteristica aziendale si struttura in una attività di consulenza informatica ed una di produzione software. La vendita di prodotti, pur presente, ricopre al momento un ruolo ancora marginale. I temi, illustrati già nel primo paragrafo, spaziano dalla *Cyber security* alla gestione dei processi IT alle tematiche gestionali.

Il valore della macroclasse, pari ad € 7.920.259, include € 6.493.721 per attività caratteristica (di cui € 5.443.424 per servizi IT - incentrati sulla *cyber security* - € 450.000 per lavori in corso di durata ultrannuale - piattaforma di *e-commerce* per la controllata Vantea S.p.A. - € 422.791 per incremento delle immobilizzazioni per lavori interni - il software ERP ONE - € 155.482 per rivendita di prodotti software ed € 22.024 per rivendita di licenze ONE in modalità beta test) ed € 1.426.538 di attività non caratteristiche (di cui € 620.823 per attività di rivendita di prodotti *Food & Beverage* alla controllata Vantea S.p.A., € 740.140 di una sopravvenienza attiva di natura straordinaria - di cui alla Sezione 13 - ed € 62.500 per un contributo in conto esercizio di Ricerca & Sviluppo).

## Sez. 12 – INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di € 11.489 ed è composta da: interessi attivi su conto corrente bancari per € 76,59 e altri proventi finanziari per € 700 ed interessi passivi per € 12.265.

## Sez. 13 – RICAVI E COSTI ECCEZIONALI

Nel corso dell'esercizio si è evidenziato un ricavo di natura eccezionale per € 740.140. Trattasi di una sopravvenienza attiva per l'azzeramento di un debito a seguito di una transazione.

## Sez. 15 – DIPENDENTI

Il personale in forza al 31 dicembre 2019 ammonta a num. 39 unità, in incremento rispetto allo scorso esercizio.

2019				
Descrizione dipendenti	Dirigenti	Impiegati	Operai	TOTALI
Nr. dipendenti	0	39	0	0

2018				
Descrizione dipendenti	Dirigenti	Impiegati	Operai	TOTALI
Nr. dipendenti	0	41	0	41

## Sez. 16 – COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

Come da delibera assembleare, il compenso concesso al Collegio Sindacale, per l'esercizio 2019 è stato pari ad € 12.000.

## Sez. 22 bis – OPERAZIONI CON LE PARTI CORRELATE

Di seguito l'informativa in merito alle operazioni con parti correlate, tutte concluse a normali condizioni di mercato:

- SMARTINT S.r.l. (società controllata) ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad € 169.311 oltre IVA in relazione a prestazioni fornite da Vantea SMART a terzi. La società ha inoltre operato distacchi di personale dipendente per un ammontare pari ad € 83.182;
- le altre società controllate hanno svolto attività di consulenza informatica per un ammontare pari ad € 2.538.337 oltre IVA. Le società hanno inoltre operato distacchi di personale dipendente per un ammontare pari ad € 1.898.664;
- Vantea SMART S.p.A. ha svolto attività di natura amministrativa verso le società controllate per € 7.714;
- infine, Vantea SMART ha acquistato prodotti di *Food & Beverage* che poi ha ceduto alla controllata Vantea S.p.A. (la quale non aveva inizialmente credenziali sufficienti per accreditarsi presso i produttori) per € 620.823.

## Sez. 22-ter – ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sono stati effettuati accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## STRUMENTI DERIVATI

La società non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## ALTRE INFORMAZIONI UTILI ALLA COMPrensIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

### B 8) - Costi per godimento di beni di terzi

La voce accoglie in prevalenza l'affitto della sede operativa di Roma, Milano e Napoli ed i costi di noleggio dell'autovettura.

### B 14) - Oneri diversi di gestione

Il totale di € 23.335 si compone principalmente di contributi associativi presso enti e di sanzioni e interessi.

### 22) – Imposte sul reddito di esercizio

Il carico fiscale di esercizio, per un totale di € 174.164 riguarda l'IRAP per € 24.353, l'IRES per € 149.811 e imposte di esercizi precedenti per € 177.067

## PRINCIPALI INDICI

Di seguito vengono riportati i principali indici:

INDICI DI SOLIDITÀ	2017	2018	2019
<b>Copertura netta delle immobilizzazioni</b>	<b>3287%</b>	<b>225%</b>	<b>233%</b>
Patrimonio netto	2.061.863	2.554.081	3.802.168
/ Attivo immobilizzato	62.733	1.137.621	1.632.979
<b>Copertura lorda delle immobilizzazioni</b>	<b>3702%</b>	<b>405%</b>	<b>336%</b>
Patrimonio netto	2.061.863	2.554.081	3.802.168
+ Passivo a m/l termine	260.578	2.058.965	1.686.153
/ Attivo immobilizzato	62.733	1.137.621	1.632.979
<b>Rapporto debiti/mezzi propri</b>	<b>-23%</b>	<b>-43%</b>	<b>-22%</b>
Passivo finanziario	-469.338	-1.090.620	-821.371
/ Patrimonio netto	2.061.863	2.554.081	3.802.168
<b>Rapporto di indebitamento</b>	<b>77%</b>	<b>57%</b>	<b>78%</b>
Passivo finanziario	-469.338	-1.090.620	-821.371
+ Patrimonio netto	2.061.863	2.554.081	3.802.168
/ Patrimonio netto	2.061.863	2.554.081	3.802.168
<b>Indice di indipendenza finanziaria</b>	<b>38%</b>	<b>32%</b>	<b>46%</b>
Patrimonio netto	2.061.863	2.554.081	3.802.168
/ Totale attivo	5.386.733	7.933.503	8.354.509

## INDICI DI LIQUIDITÀ

2017

2018

2019

<b>Quoziente di liquidità secca (acid)</b>	<b>15%</b>	<b>55%</b>	<b>50%</b>
Liquidità immediate	469.338	1.840.620	1.425.982
/ Passivo a breve termine	3.064.291	3.320.457	2.866.188
<b>Quoziente di liquidità normale (quick)</b>	<b>174%</b>	<b>205%</b>	<b>218%</b>
Liquidità immediate e differite	5.323.999	6.791.279	6.250.049
/ Passivo a breve termine	3.064.291	3.320.457	2.866.188
<b>Quoziente di disponibilità (current)</b>	<b>174%</b>	<b>205%</b>	<b>235%</b>
Attivo circolante	5.323.999	6.795.882	6.721.531
/ Passivo a breve termine	3.064.291	3.320.457	2.866.188

## INDICI DI REDDITIVITÀ

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Risultato industriale / Ricavi netti di vendita	24%	24%	29%
Reddito operativo / Ricavi netti di vend. <b>(ROS)</b>	12%	11%	16%
Valore aggiunto / Ricavi netti di vendita	32%	35%	26%
<b>MOL</b> / Ricavi netti di vendita	12%	12%	17%
<b>EBITDA</b> / Ricavi netti di vendita	12%	12%	17%
<b>EBIT</b> / Ricavi netti di vendita	6%	11%	29%
<b>EBT</b> / Ricavi netti di vendita	6%	11%	28%
Reddito netto / Ricavi netti di vendita	5%	8%	22%
Reddito operativo / Capit. investito medio <b>(ROI)</b>	32%	40%	30%
Reddito netto / Patrimonio netto medio <b>(ROE)</b>	14%	19%	33%
Risultato finanziario / Passivo fin. medio <b>(ROD)</b>	0%	0,55%	-1,40%

Tutti gli indici mostrano concordemente la capacità dell'azienda di finanziare la propria attività e di produrre adeguati ricavi.

## RENDICONTO FINANZIARIO

Riportiamo il rendiconto finanziario ottenuto con il metodo indiretto, come da OIC 10. I dati nelle caselle a sfondo bianco sono ricavati direttamente dal bilancio di esercizio, quelli nelle caselle a sfondo grigio sono determinati da un'analisi puntuale delle relative poste di bilancio:

### RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRETTO

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>			
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 286.390	€ 492.218	€ 1.248.087
Imposte sul reddito	€ 110.428	€ 200.846	€ 351.231
Interessi passivi	€ 164.393	€ 67	€ 12.265
(Interessi attivi)	-€ 9	-€ 6.011	-€ 777
(Dividendi)	€ 0	€ 0	€ 0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	€ 0	€ 0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>€ 561.202</b>	<b>€ 687.120</b>	<b>€ 1.610.807</b>
Accantonamenti a fondi	€ 18.967	€ 22.349	€ 25.276
Ammortamento delle immobilizzazioni	€ 7.333	€ 12.214	€ 19.169

Svalutazione per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0	€ 991
Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 0	€ 0	€ 0
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>€ 26.299</b>	<b>€ 34.563</b>	<b>€ 45.436</b>
Decremento/incremento delle rimanenze	€ 228.949	-€ 4.603	-€ 466.879
Decremento/incremento dei crediti vs clienti	-€ 1.570.439	-€ 243.350	-€ 113.434
Decremento/Incremento crediti verso controllate	€ 0	-€ 44.187	€ 44.187
Decremento/Incremento crediti verso collegate	€ 0	€ 0	€ 0
Decremento/Incremento crediti verso controllanti	€ 0	€ 0	€ 0
Decremento/Incremento crediti verso controllate dalle controllanti	€ 0	€ 0	€ 0
Decremento/incremento crediti tributari	-€ 46.205	€ 242.391	-€ 238.811
Decremento/incremento crediti verso altri	-€ 343.768	-€ 32.384	€ 449.480
Decremento/incremento attività finanz. che non costituiscono immobil.	€ 0	€ 0	-€ 200
Decremento/incremento crediti per imposte anticipate	€ 28.820	€ 0	€ 0
Decremento/incremento ratei e risconti attivi	€ 7.444	-€ 18.467	-€ 14.630
Decremento/incremento degli acconti	€ 0	€ 0	€ 0
Decremento/incremento dei debiti verso fornitori	€ 261.313	-€ 370.854	-€ 375.660
Decremento/incremento debiti verso imprese controllate	€ 0	€ 0	€ 0
Decremento/incremento debiti verso imprese collegate	€ 0	€ 0	€ 0
Decremento/Incremento debiti verso controllanti	€ 105.581	-€ 246.495	€ 0
Decremento/Incremento debiti verso controllate dalla controllante	€ 0	€ 0	€ 0
Decremento/incremento debiti tributari	€ 0	€ 0	€ 0
Decremento/incremento debiti vs istituti previdenziali	-€ 1.776	€ 6.176	-€ 5.181
Decremento/incremento altri debiti	€ 191.863	€ 1.779.463	-€ 1.088.689
Decremento/incremento ratei e risconti passivi	-€ 6.787	-€ 4.181	€ 3.438
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>-€ 1.145.005</b>	<b>€ 1.063.509</b>	<b>-€ 1.806.380</b>
(Interessi pagati)	-€ 164.393	-€ 67	-€ 12.265
(oneri diversi)	€ 0	€ 0	€ 0
proventi diversi	€ 0	€ 0	€ 0
Interessi incassati	€ 9	€ 6.011	€ 777
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 74.747	-€ 68.165	-€ 6.601
Rimborsi imposte	€ 0	€ 0	€ 0
Dividendi incassati	€ 0	€ 0	€ 0
Utilizzo dei fondi	-€ 111.048	-€ 14.587	-€ 4.101
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>-€ 350.179</b>	<b>-€ 76.808</b>	<b>-€ 22.191</b>
<b>(A) Flusso finanziario della gestione reddituale</b>	<b>-€ 907.682</b>	<b>€ 1.708.384</b>	<b>-€ 172.328</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>			
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>-€ 9.539</b>	<b>-€ 20.901</b>	<b>-€ 84.663</b>
(Investimenti)	-€ 9.539	-€ 20.901	-€ 84.663
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0	€ 0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>-€ 25.141</b>	<b>€ 0</b>	<b>-€ 423.620</b>
(Investimenti)	-€ 25.141	€ 0	-€ 423.620
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0	€ 0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€ 596.777</b>	<b>-€ 1.066.200</b>	<b>-€ 7.234</b>
(Investimenti)	€ 596.777	-€ 1.066.200	-€ 7.234
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0	€ 0
<b>(B) Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>	<b>€ 562.097</b>	<b>-€ 1.087.101</b>	<b>-€ 515.517</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>			
<b>Mezzi di terzi</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 750.000</b>	<b>€ 273.207</b>
Decremento/incremento debiti verso banche	€ 0	€ 750.000	-€ 145.389
Rimborso finanziamenti	€ 0	€ 0	€ 0

Decremento/incremento debiti verso soci per finanziamento	€ 0	€ 0	€ 418.596
<b>Mezzi propri</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0	€ 0	€ 0
<b>(C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 750.000</b>	<b>€ 273.207</b>
<b>Incremento (decr.) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>-€ 345.586</b>	<b>€ 1.371.282</b>	<b>-€ 414.638</b>
<i>Disponibilità liquide al 1 gennaio</i>	<i>€ 814.924</i>	<i>€ 469.338</i>	<i>€ 1.840.620</i>
<i>Disponibilità liquide al 31 dicembre</i>	<i>€ 469.338</i>	<i>€ 1.840.620</i>	<i>€ 1.425.982</i>

## FATTI AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, precisamente nel mese di febbraio, Vantea SMART S.p.A. ha acquisito il 90% di Paspantu S.r.l. (C.F. 09291711001), una società operante nel mercato dell'assistenza personale (*concierge*). Il *know-how* posseduto dalla società è strategico per lo sviluppo (diversificato e correlato) del gruppo, che vede nella qualità del servizio (che sia alla persona o all'azienda) un *layer* fondamentale della propria offerta.

La società infine non ha ritenuto necessario ricorrere allo strumento della moratoria messa a disposizione dal governo, per la sospensione delle rate dei finanziamenti presso gli istituti di credito.

L'Amministratore e il management della Società continueranno in ogni caso a monitorare costantemente l'evoluzione dell'emergenza derivante dalla diffusione del COVID-19, adottando le ulteriori decisioni e le misure eventualmente necessarie a fronteggiarne le conseguenze

In merito agli eventi successivi particolare risalto deve avere l'epidemia da Covid-19. L'Italia, come è noto, è ed è stato uno dei paesi più colpiti da questo evento, con una conseguente pressione sia sul sistema sanitario nazionale sia su quello economico, con ripercussioni molto negative sull'andamento dei consumi, sul regolare e ordinario svolgimento delle attività economiche in generale e, conseguentemente, con importanti contraccolpi sui risultati economico-finanziari globali.

La Società, in tale contesto, ha mantenuto la propria operatività seppur in modalità *smart working*, e pertanto non ha provveduto ad usufruire degli strumenti messi in atto dal governo italiano come ad esempio la Cassa Integrazione Guadagni. Ciò ha contribuito ad evitare impatti negativi derivanti dal predetto lockdown sui conti economico-finanziari della società ed assicurare la continuità aziendale per il corrente anno. Si segnala infatti che nel periodo compreso tra gennaio e la data di redazione del presente bilancio il fatturato della società risulta essere in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente, e non si segnalano particolari ritardi nei processi di incasso e pagamento dei crediti e debiti. Avrà, invece, un impatto non trascurabile sul secondo semestre a causa del ritardato lancio dei programmi di investimento dei clienti. Investimenti che, essendo stati rinviati di un semestre, non determineranno per Vantea SMART S.p.A. la crescita programmata per il 2020. Di fatto, l'esercizio 2020 si chiuderà con una crescita leggermente inferiore alle aspettative.

Una eventuale evoluzione positiva della pandemia farà recuperare del tutto nell'anno 2021 il terreno perduto nel 2020. Una eventuale evoluzione negativa continuerà verosimilmente a rallentare la crescita.

La pandemia, però, sta facendo crescere notevolmente la consapevolezza nelle aziende della necessità di investire in *cyber security*, per cui, a regime, l'azienda raccoglierà un sicuro beneficio in termini di ricavi.

Nel corso della redazione della presente Nota, l'azienda sta lavorando per effettuare un'operazione finanziaria di natura straordinaria. Anche a questo fine, la società ha maturato l'idea di semplificare il gruppo cedendo le società di scopo.

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente al risultato di esercizio, pari a 1.248.087, l'amministratore rimanda all'assemblea le determinazioni circa la sua destinazione.

\*\*\*\*\*

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Roma, 28/06/2020

L'Amministratore Unico  
Simone Vegliani

Il sottoscritto dott. Andrea Cinti iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Roma al n. AA\_8229 quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il presente stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa in formato pdf/a, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

# Vantea SMART S.p.A.

via Tiburtina n. 1231 - 00131 Roma

C.F., P. Iva e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 02310051004

Repertorio Economico Amministrativo RM - 774194

Capitale Sociale € 1.500.000,00 interamente versato

## VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Il giorno 28 giugno 2020, alle ore 15.00, in via Tiburtina n. 1231 – Roma, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. presentazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019;
2. approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019.

Alle ore 15.10 risulta presente il socio unico Simone Veglioni, il quale rappresenta anche l'intero Organo Amministrativo rivestendo la carica di amministratore unico. Risulta presente anche l'intero Organo di Controllo nella figura del Presidente dott. Andrea Cinti e dei sindaci effettivi dott. Paolo Gargano e dott. Andrea Collalti.

Assume la presidenza l'amministratore unico dr. Simone Veglioni il quale dopo aver chiamato a fungere da segretario il dott. Andrea Cinti apre l'assemblea poiché validamente costituita ai sensi dell'art. 20 co. 5 del vigente statuto sociale.

Prendendo la parola, il Presidente illustra i motivi che hanno consentito di convocare l'assemblea a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, secondo le previsioni dell'articolo 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020.

Sottopone poi all'assemblea il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, che si chiude con utile di esercizio di € 1.248.087.

Il dott. Andrea Cinti, Presidente del Collegio Sindacale, dà lettura della Relazione dell'organo da egli presieduto e ricorda all'assemblea che è stato anche dato un incarico di revisione volontaria alla società EY S.p.A.

L'assemblea, prendendo atto della positiva relazione del Collegio Sindacale, al termine di una approfondita discussione

### DELIBERA

- di approvare il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 nei suoi tre documenti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- di destinare l'utile di esercizio di € 1.248.087 a riserva legale per € 62.404, portando a nuovo la restante parte.

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno e null'altro essendovi da discutere e deliberare, il Presidente, alle ore 15.30, dichiara chiusa la seduta, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente \_\_\_\_\_

Il Segretario \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dott. Andrea Cinti iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Roma al n. AA\_8229 quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il presente stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa in formato pdf/a, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

# VANTEA SMART S.P.A. A SOCIO UNICO

Società unipersonale

Sede in VIA TIBURTINA 1231 - 00131 ROMA - Capitale sociale Euro 1.500.000,00 i.v.

## Relazione unitaria del Collegio sindacale all'assemblea dei soci

Signori Azionisti della Vantea SMART S.p.A.

### **Premessa**

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

### **A)**

#### **Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società Vantea SMART S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### *Giudizio senza modifica*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Vantea SMART S.p.A. al 31/12/2019 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

#### *Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. siamo indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### *Responsabilità del revisore*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
  - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori della Società Vantea SMART S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società Vantea SMART S.p.A. al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Vantea SMART S.p.A. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società Vantea SMART S.p.A. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

## **B)**

### **Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal direttore finanziario, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si specifica che, alla luce delle criticità legate alla diffusione del COVID, il Collegio ha richiesto ed ottenuto informazioni in merito agli effetti che tale criticità sta comportando ed comporterà nel corso dell'esercizio 2020. Rinviamo pertanto allo specifico paragrafo - "fatti intervenuti dopo la chiusura del bilancio" - per i chiarimenti forniti dall'amministratore

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

#### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 829 derivanti dalla operazione di fusione per incorporazione con la società Esagona S.r.l.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.248.087.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori.

Roma 10/06/2020

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale  
Sindaco effettivo  
Sindaco effettivo

Andrea Cinti  
Paolo Gargano  
Andrea Collalti

Il sottoscritto dott. Andrea Cinti iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Roma al n. AA\_8229 quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il presente stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa in formato pdf/a, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.



# **Vantea SMART S.p.A.**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019**

**Relazione della società di revisione indipendente**

## Relazione della società di revisione indipendente

All'Amministratore Unico della  
Vantea SMART S.p.A.

## Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Vantea SMART S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Altri Aspetti

a) La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

b) L'attività di revisione contabile si è svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, le procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

## **Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società e della revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione Internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione Internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza

- delle stime contabili effettuate dall' amministratore unico e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione Internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Napoli, 27 luglio 2020

EY S.p.A.



Mauro Ottaviani  
(Revisore Legale)

Il sottoscritto dott. Andrea Cinti iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Roma al n. AA\_8229 quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che i presente stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa in formato pdf/a, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

N. PRA/246032/2020/CRMAUTO

ROMA, 27/07/2020

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI ROMA  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:  
VANTEA SMART SOCIETA' PER AZIONI

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02310051004  
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-774194

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2019

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI  
CONFERMA ELENCO SOCI

DT.ATTO: 28/06/2020

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO  
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 27/07/2020 DATA PROTOCOLLO: 27/07/2020

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: CINTI-ANDREA-ANDREACINTI@TISCALI.IT-TXAZ7

Estremi di firma digitale

**OCCHIO ALLE TRUFFE!**

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

**SCARICA IL VADEMECUM**

[www.agcm.it/pubblicazioni](http://www.agcm.it/pubblicazioni)





N. PRA/246032/2020/CRMAUTO

ROMA, 27/07/2020

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	27/07/2020 18:21:50
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	27/07/2020 18:21:50

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

\*\*\* Pagamento effettuato in Euro \*\*\*

FIRMA DELL'ADDETTO  
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 27/07/2020 18:21:50

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 27/07/2020 18:21:50

**OCCHIO ALLE TRUFFE!**

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

**SCARICA IL VADEMECUM**

[www.agcm.it/pubblicazioni](http://www.agcm.it/pubblicazioni)



RMRIPRA



0002460322020